



Le **Rega R7**, una coppia di **classe** che vince sui **bassi** la prova di **qualità**

Qualche puntata fa abbiamo messo in prova una combinazione di elettroniche Rega (il Brio 3 e il lettore Apollo). Ora passiamo a una coppia di casse acustiche del marchio inglese, le R7, nelle quali Rega convoglia le sue più avanzate ricerche nel campo dei diffusori.

DIFFUSORI DOUBLE FACE - Una cassa dalla struttura in vero legno e al cui interno si fa ricorso a materiali naturali anche per l'assorbimento acustico: le R7 non sono pensate come un prodotto di compromesso. I *drivers* sono prodotti dalla stessa Rega e derivano, come anche la concezione strutturale del diffusore, dal modello di punta del marchio inglese: le R9.

Particolare è il posizionamento del woofer, sul fianco della cassa: il caricamento *transmission line* rende possibile la restituzione di bassi dalla grande corposità ricorrendo a un cono di diametro piuttosto contenuto. E quello delle R7, poi, non è proprio piccolo: quasi 18 cm. Quanto al posizionamento, è preferibile disporre le casse in maniera che il woofer rimanga sul lato esterno. Ma se motivi d'ordine domestico (pareti o ostacoli laterali...) vi spingono a rivolgere i woofer verso il centro, otterrete comunque un'ottima riproduzione (come si vedrà nella prova d'ascolto).

Le R7 lavorano in maniera efficiente anche con amplificatori di potenza non elevata, ma per apprezzarne al massimo il nitore e la grinta in gamma bassa bisogna fare affidamento su elettroniche di indiscussa precisione nel controllo delle correnti.

ASCOLTARE UN TRIO - Con chitarra, contrabbasso e batteria, più qualche arzigogolo d'elettronica, «*Downtown*» di Roberto Cecchetto (Auand), non sfoggia un'ampia *palette* cromatica ma pone in continuo contrasto gli estremi di gamma negli scambi tra percussioni e contrabbasso. Nel frattempo la chitarra (sia acustica sia elettrica) riempie la zona centrale con quei pizzicati la cui corretta riproduzione richiede all'impianto una risposta decisa e perentoria nel *timing* e la definizione dei contorni strumentali.

Davanti a un disco che è un vero cimento per gli altoparlanti, le R7 hanno modo di far capire a quale classe sonora appartengono: i bassi si confermano come l'elemento caratterizzante dei

diffusori, per il modo in cui sprigionano energia senza sbavare mai l'immagine strumentale e senza sovrastare i medio alti. Questi fenomeni in gamma bassa si armonizzano perfettamente con quanto fuoriesce dai cono frontali: la naturalezza dell'insieme dà l'idea di un suono prodotto uniformemente e non della ricomposizione di un tre vie.

Quanto alla direzione dei woofer, abbiamo disposto le R7 in modo da creare un ampio fronte sonoro: rivolti all'esterno, i bassi si sono dimostrati più enfatici, avvolgenti e coinvolgenti. Girati verso l'interno, hanno contribuito a restituire una scena sonora molto scolpita e dettagliata, con una superba profondità della parte centrale dell'immagine.

CONCLUSIONI

- Timbricamente le Rega R7 non sembrano imporre un



CARATTERISTICHE TECNICHE

Diffusori Rega R7
Tipo: da pavimento, a 3 vie
Efficienza: 89 dB
Impedenza: 6 Ohm
Amplificazione: 125 W per canale
Peso: 17 kg cad.
Dimensioni: 972 x 270 x 348 mm (a x l x p)
Prezzo: euro 2850 la coppia
Distributore: Suono e comunicazione s.r.l., via San Vitale 67, località Canaletti, 40054 Budrio (Bo).
Tel.: 051 6926387.

proprio suono, quanto piuttosto lasciare che sia il disco a decidere: un modo di porsi davanti alla musica registrata che sarebbe auspicabile in ogni altoparlante, per poter valutare cosa effettivamente è stato registrato. In particolare le R7 spiccano per una riproduzione dei bassi che sa combinare generosità d'emissione e controllo dell'immagine strumentale. Se aggiungete un *soundstage* complessivo che può espandersi a dismisura con i woofer rivolti all'esterno e il notevole amalgama delle frequenze medie e superiori, avrete un diffusore che non si ferma di certo al solo jazz.

La snella linea dei diffusori Rega R7, messi positivamente alla prova per questa puntata.